RAMONA HÖNL

Produzione di Lamiera in Giappone: taglio del prato con una sensazione da go-kart

Se l'artigianato giapponese si unisce al know-how della produzione industriale, nascono prodotti in grado di conquistare il mercato mondiale. Gli agili veicoli speciali di Canycom ne sono un chiaro esempio. Facilmente riconoscibili per il loro design insolito, si muovono con sicurezza su terreni difficili. Si spostano senza fatica sui cantieri americani come pure attraverso i vigneti italiani. Ovunque non ci siano strade larghe, sono ideali per spostare cose.

I veicoli speciali di Canycom sono popolari in più di 50 paesi in tutto il mondo. Ci sono solide ragioni per questo: una funzionalità ben ponderata e un'elevata qualità di lavorazione consentono di avanzare indipendentemente da quanto sia impegnativo il terreno. "Ci assicuriamo fino all'ultimo dettaglio che il lavoro che altrimenti sarebbe impegnativo ed estenuante risulti divertente", afferma il dirigente senior e CEO Hitoshi Kaneyuki. La storia di questa azienda familiare è lunga, il suo albero genealogico ha venti generazioni alle spalle. All'inizio del 14° secolo, un antenato dei Kaneyuki realizzava lame per spade da samurai – le cosiddette lame katana. Il mastro fabbro realizzava contemporaneamente armi e opere d'arte con uno scrupoloso lavoro artigianale, che a volte durava settimane. L'azienda di medie dimensioni Canycom non ha più nulla a che fare con le spade dei samurai. Ciò che è rimasto, tuttavia, è una consapevolezza stimolante: produrre le cose alla perfezione.

Yoshimitsu Kaneyuki, che ha rilevato le attività operative quotidiane di suo padre nel 2015, cita un altro fattore di successo per Canycom oltre all'affidabilità e alla robustezza: una buona dose di divertimento. "L'istinto di gioco rende piacevole il lavoro che altrimenti risulterebbe noioso – questo potrebbe essere il punto di forza più importante per i nostri clienti", afferma il CEO. La parola giapponese per questo è "asobigokoro" - tradotto letteralmente "avvicinarsi a qualcosa in modo giocoso". Questo principio attraversa come un filo rosso l'intera gamma Canycom.

Da Canycom, la tradizione artigianale giapponese incontra il know-how della produzione industriale.

Masao, il trattorino rider rasaerba

Forse l'esempio più eclatante è Masao, il trattorino rider rasaerba industriale dell'azienda. A prima vista sembra un go-kart. Un fenomeno facilmente spiegabile per Hitoshi Kaneyuki. "In passato, falciare l'erba e le piante era un lavoro duro. Continuavo a pensare a come trasformare tutto ciò in divertimento. Oggi, i nostri agili trattorini rasaerba rendono questa attività un vero piacere. Il lavoro è fatto prima ancora di accorgersene. Si cercano addirittura dei punti dove ci sia ancora erba per poter continuare. Lo noto anche su me stesso", afferma il dirigente senior.

Tradizionalmente, i clienti hanno aspettative molto diverse nei confronti dei prodotti Canycom. Per la raccolta di frutta e verdura, ad esempio, vengono utilizzati veicoli di altezza ridotta. Gli agricoltori li usano per spostarsi rapidamente tra cespugli e alberi senza toccare rami o danneggiare i frutti. Le operazioni di carico e scarico sono prive di barriere. Nella silvicoltura, invece, i lavoratori forestali spesso vogliono raggruppare e trasportare tronchi d'albero abbattuti su terreni ripidi e inaccessibili. Si affidano ai trasportatori di legname Canycom, che convincono per la loro manovrabilità e robustezza. "Negli anni '70, le persone in Giappone utilizzavano ancora principalmente cavalli o bovini per il trasporto. È stato allora che abbiamo avviato la prima ondata di meccanizzazione", ricorda Hitoshi Kaneyuki. Canycom ha conquistato i settori della silvicoltura e dell'edilizia e si è espansa nei mercati esteri. L'Europa e gli Stati Uniti rappresentano regioni importanti per la crescita internazionale. Qui sono particolarmente richiesti i veicoli cingolati in gomma, i trasportatori compatti e i trattorini rider rasaerba. Con loro, Canycom ha generato un fatturato di 7,1 miliardi di yen (circa 51 milioni di euro) nel 2021, il 40% del quale al di fuori del Giappone. L'aumento annuo è stabile tra il sei e il sette per cento.

A prima vista, i trattorini rider rasaerba Canycom sembrano dei go-kart. Stanno andando a ruba soprattutto in Europa e negli Stati Uniti.

La maggior parte dei componenti per i veicoli di Canycom vengono costruiti e prodotti dai 280 dipendenti della stessa.

Nuovo stabilimento produttivo a Ukiha

La progettazione, lo sviluppo e la produzione si svolgono tradizionalmente presso la sede di Ukiha. La città di 30.000 abitanti si trova nella prefettura meridionale di Fukuoka, a circa due ore di volo da Tokyo. La topografia e il clima sono simili a quelli della Svizzera, gli intenditori amano chiamare la regione il frutteto del Giappone. Solo l'anno scorso Canycom ha costruito qui un nuovo stabilimento produttivo per poter far fronte alla crescente domanda. La costruzione delle linee di produzione è iniziata nel luglio 2021, esclusivamente con macchine e sistemi TRUMPF. Il passaggio a un nuovo fornitore di attrezzature non avviene tutti i giorni in Giappone. TRUMPF ha installato presso Canycom la macchina taglio laser 2D TruLaser 3030 fiber in combinazione con il sistema di smistamento automatizzato SortMaster, la macchina punzonatrice e laser TruMatic 6000 fiber, presse piegatrici come la TruBend 5130 e 7036 nonché il sistema di piegatura TruBend Center 5030. TRUMPF ha consegnato per la prima volta alcune delle macchine in Giappone e in realtà gli installatori tedeschi avrebbero dovuto recarsi a Ukiha per installarle. Tuttavia, a causa delle restrizioni di viaggio dovute al Covid-19, ciò non è stato possibile e tutta la consulenza per l'installazione si è dovuta fornire da remoto. Per fare ciò, gli esperti TRUMPF si sono collegati alle macchine da remoto e le hanno configurate. Grazie alla stretta intesa tra la sede centrale di TRUMPF in Germania e l'azienda nazionale in Giappone, tutto è andato come previsto. Tutta l'attrezzatura è in funzione e Canycom è soddisfatta. "Puntando su TRUMPF, abbiamo fatto la scelta giusta", conferma il CEO Yoshimitsu Kaneyuki.

Alla Canycom, le prime considerazioni sull'utilizzo esclusivo della tecnologia TRUMPF nel nuovo stabilimento produttivo risalgono al 2017. Si sono susseguiti contatti con TRUMPF Giappone, colloqui di consulenza, visite in loco, discussioni con esperti. Sono passati due anni prima che Canycom conferisse l'ordine. Il cambiamento è stato ponderato in dettaglio. "Abbiamo notato che da TRUMPF i nostri desideri e le nostre esigenze vengono prima di tutto. Anche noi di Canycom ci concentriamo sul cliente. Questo atteggiamento comune ci ha convinto ad affidarci in futuro alle macchine TRUMPF nella nostra produzione", spiega Yoshimitsu Kaneyuki. I risultati superano di gran lunga le sue aspettative.

La pianificazione del layout del nuovo stabilimento produttivo e la disposizione delle macchine TRUMPF hanno ridotto i tempi di produzione del 40%.

Il dirigente senior Hitoshi Kaneyuki è considerato il volto di Canycom. Caratterizza l'azienda di famiglia da quasi 50 anni.

Elevata flessibilità, tempi di ciclo ridotti

La pianificazione del layout del nuovo stabilimento di produzione, la disposizione delle macchine TRUMPF e il flusso continuo del materiale nella logistica parlano da soli. La portata dei pezzi è più elevata che mai e, grazie agli angoli misurati al laser e ai cambi utensile completamente automatici, la punzonatura e piegatura vengono eseguite nove ore più velocemente di prima. Il tempo di produzione è diminuito del 40%. La tecnologia di TRUMPF garantisce in egual misura precisione ed efficienza nella produzione. Inoltre, e questo è particolarmente importante per Yoshimitsu Kaneyuki, lo stabilimento Canycom di Ukiha può ora eseguire programmi di produzione con molte varianti in piccole quantità. La flessibilità è elevata, i tempi di ciclo ridotti. "Questo ci consentirà di aumentare di nuovo in modo significativo la nostra redditività". Il nuovo stabilimento di Ukiha con i macchinari di TRUMPF è in piena attività dall'inizio dell'anno. Su un'area di 12.000 metri quadrati, Canycom produce

principalmente carrelli ribaltabili da costruzione e motocarriole per i mercati esteri. È inoltre in progetto un nuovo magazzino ricambi. Questo rende tangibile la crescita dinamica di Canycom.

> **L'istinto di gioco rende piacevole il lavoro che altrimenti risulterebbe noioso – questo potrebbe essere il punto di forza più importante per i nostri clienti.**
>
> Yoshimitsu Kaneyuki, presidente di Canycom Inc.

Il perfetto mix di componenti

Canycom progetta e costruisce in prima persona la maggior parte dei pezzi dei veicoli, ma si rivolge anche a partner esterni per componenti come motori e cingoli in gomma che richiedono un know-how speciale. "Collaborare con i migliori fornitori ci consente di fornire ai nostri clienti prodotti che superano le loro aspettative", sottolinea il CEO Yoshimitsu Kaneyuki. Allo stesso tempo, Canycom aderisce alla filosofia di gestione giapponese "go to Gemba". Soprattutto i designer si trovano il più spesso possibile nel "luogo di azione" (Gemba) e si recano dove ha luogo il valore aggiunto dei loro clienti: nei campi, nelle piantagioni e nei boschi. Inoltre, i team di vendita conducono regolarmente interviste video, raccolgono feedback e suggerimenti di miglioramento da parte degli utenti, ma anche critiche e reclami. Questo spinge Canycom a riflettere costantemente sulle esigenze dei clienti e ad adattare in modo mirato la gamma di prodotti.

"Non si tratta di realizzare prodotti per le masse anonime, ma per persone reali, in carne e ossa" afferma Hitoshi Kaneyuki. È convinto che i team di sviluppo debbano sperimentare in prima persona come i clienti utilizzano i loro prodotti "nella vita reale". Questo approccio può portare a idee e soluzioni radicalmente nuove - una filosofia chiave che Canycom e TRUMPF condividono senza riserve. La vicinanza al cliente non è l'unico punto su cui Canycom e TRUMPF concordano. Entrambe le aziende sanno cosa serve per garantire che il risultato finale sia giusto: un partner che ascolta attentamente, promuove le questioni giuste e aiuta con l'implementazione non burocratica. Come nel nuovo stabilimento produttivo Enka no Mori Ukiha.

RAMONA HÖNL

PORTAVOCE MACCHINE UTENSILI